

Relazione finale

PLAYFUL DESIGN LAB: Immaginare la Castenaso dei Giovani

Centro Studi di Educazione Motoria A.S.D. APS

Data presentazione progetto 08/12/2021

Data avvio processo partecipativo 08/02/2022

Data presentazione relazione finale 02/09/2022



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, delineando tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il percorso partecipativo PLAYFUL DESIGN LAB: Ripensare la Castenaso dei Giovani si è posto come obiettivo quello di costruire dal basso un possibile scenario per la rigenerazione urbana degli spazi verdi pubblici di Corso Aldo Moro, un'area dal forte carattere residenziale e dalle grandi potenzialità, nonostante l'attuale scarsità o inadeguatezza di dotazioni, arredi e una generale mancanza di spazi ricreativi di qualità. Obiettivo del percorso è stato quindi quello di definire un quadro dello stato attuale dello spazio pubblico, di raccogliere le opinioni sulla sua possibile trasformazione da parte dei e delle residenti, nonché quello di promuovere una loro partecipazione creativa per la co-produzione di un progetto dal basso con l'ausilio di piattaforme digitali e realtà virtuale.

Il percorso partecipativo ha scelto di rivolgersi principalmente ai ed alle residenti dell'area di Corso Aldo Moro, garantendo comunque la possibilità di poter partecipare a qualunque cittadino o cittadina di Castenaso e considerando un perimetro per il coinvolgimento porta a porta esteso alle vie adiacenti Corso Aldo Moro stesso. Speciale attenzione si è data al coinvolgimento dei ragazzi residenti, spesso esclusi dagli spazi decisionali, e promossa attraverso una settimana di laboratori di progettazione dedicati esclusivamente a loro e basati sull'uso del videogioco Minecraft, secondo un approccio sperimentale promosso dalle Nazioni Unite e ancora scarsamente applicato in Italia nonostante l'efficacia dimostrata nel coinvolgimento di giovani cittadini e cittadine in tutto il mondo.

Output principale del percorso è stato quindi quello di co-produrre un modello digitale dell'area sul quale adulti e giovani potessero interagire, secondo particolari modalità e tempistiche, per produrre e discutere scenari di trasformazione dell'area insieme ed in tempo reale, in un ambiente che potesse facilitare la rappresentazione delle proprie idee ed aspirazioni applicando il problem-solving. Tale modello, particolarmente vissuto negli ultimi mesi del percorso, ha quindi come scopo quello di informare in modo chiaro e visuale i progettisti o le progettiste che potrebbero occuparsi in futuro del progetto di rigenerazione urbana di Corso Aldo Moro sulle volontà espresse dalle diverse fasce di età della comunità residente.

Il percorso si è articolato in 5 fasi principali, definite più avanti, studiate per connettere e stimolare l'incontro tra cittadini di diverse generazioni e con diverse necessità riguardo lo spazio pubblico secondo mezzi appropriati che andassero dall'ascolto attivo, alla condivisione pubblica delle proprie idee, passando per i laboratori creativi di progettazione già menzionati. Il processo si è infine concluso con una giornata di festa all'aperto per la presentazione e la discussione di tutte le proposte avanzate lungo il percorso alla presenza dell'Amministrazione Comunale e dei residenti.

Per l'organizzazione e facilitazione del percorso ci si è infine avvalsi della collaborazione con VERSO, un collettivo di architettura specializzato nella facilitazione di processi partecipativi e nell'applicazione del sopracitato metodo BLOCK BY BLOCK ideato dalle Nazioni Unite.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	PLAYFUL DESIGN LAB: Immaginare la Castenaso dei Giovani
Soggetto richiedente:	Centro Studi di Educazione Motoria A.S.D. APS
Ente titolare della decisione	Comune di Castenaso

Oggetto del processo partecipativo:

Il processo si è concentrato sullo sviluppo di proposte per immaginare la rigenerazione di Corso Aldo Moro a partire dallo sguardo dei residenti e in particolar modo dei giovani. Identificata come area strategica per la raccolta di proposte dal basso congiuntamente all'Amministrazione Comunale, l'area è stata infatti proposta ai residenti come centro di una riflessione pubblica sullo spazio come luogo di aggregazione, di prossimità e di cura in ottica intergenerazionale e secondo i principi dell'Universal Design. Tema suggerito della riflessione è stato infatti quello legato al benessere psicofisico della rilevante popolazione di anziani, dei bambini e delle persone portatrici di handicap. Obiettivo principale del progetto quindi, condiviso dagli amministratori, è stato quello di portare sul tavolo la necessità di immaginare nuovi panorami ricreativi puntuali per la città di Castenaso, in costante crescita per numero di residenti e altrettanto alla ricerca di idee, anche dal basso, per garantire un proporzionale aumento e sviluppo qualitativo dei servizi, della qualità di vita e dello spazio pubblico come luogo di aggregazione, comunità e prossimità. Tale riflessione si è focalizzata quindi sull'immaginazione in Corso Aldo Moro di nuovo centro locale di aggregazione con spazi per ospitare al meglio la quotidianità della popolazione residente sulla via e nei settori adiacenti con infrastrutture che possano servire adeguatamente alla necessità di anziani e famiglie nei pressi dell'abitazione, anche e soprattutto in relazione alle carenze evidenziate dalla pandemia in termini di quantità, qualità e accessibilità degli spazi pubblici di prossimità. Fondamentale in questa direzione è stata l'adozione di una prospettiva che considerasse questo spazio pubblico come spazio intersezionale, capace quindi di mettere a sistema la risoluzione di bisogni talvolta differenti in uno luogo attrezzato e per una fruizione condivisa nel tempo e arricchita dalle possibilità di uno spazio ampio, ritirato, sicuro e immerso nel verde come quello di Corso Aldo Moro.

Oggetto del procedimento amministrativo

Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

Delibera di Giunta n. 144 del 06/12/2021

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

L'inizio operativo del percorso risale al 12/02/2022, data in cui è stato svolto il primo incontro del Tavolo di Negoziazione. Il percorso è stato concluso in data 27/07/2022, con l'approvazione del percorso da parte del Tavolo di Negoziazione in forma ristretta. A livello di programmazione non si sono resi necessari particolari cambiamenti e tutte le fasi del percorso si sono svolte nei tempi e nelle modalità presentate a bando.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

Il processo partecipativo si sviluppa nell'ambito del Comune di Castenaso. Il contesto territoriale dell'ente è caratterizzato da un complessivo buon tenore di vita, come emerge dalle classifiche nazionali e regionali volte a mappare le diverse entità territoriali analizzandone il contesto basandosi su una molteplicità di indicatori socio-economici quali l'istruzione, i servizi scolastici, socio-sanitari, verde, associazionismo, sport, cultura, sicurezza, partecipazione alla politica ed altro. Nel territorio comunale sono presenti Biblioteche (0,6 ogni 1.000 abitanti) , musei (0,13 ogni 1.000 abitanti) , scuole primarie (0,19 ogni 1.000 abitanti), scuole secondarie di I grado (0,06 ogni 1.000 abitanti). Nel territorio comunale è presente una Casa della Salute ed il rapporto medici di famiglia ogni 1.000 abitanti è dello 0,57. Sono presenti 1.355 attività produttive con un numero di posti di lavoro pari a 6.922. Rispettivamente il 7% di queste imprese è giovanile, il 19% delle imprese è femminile ed un 9% di imprese straniere. La popolazione residente nel territorio Comunale, sulla base dei dati aggiornati al 3 Dicembre 2021, è di 15933 abitanti, di cui 8284 femmine e 7649 maschi. I dati statistici raccolti negli ultimi anni confermano un miglioramento delle condizioni di vita dei castenesesi. Pur in un contesto di difficoltà imposto dalla situazione pandemica, il contesto di Castenaso mantiene alte condizioni generali di vita confermate dall'aumento della popolazione, delle imprese e dell'occupazione, della richiesta di asili nido e di proposte di carattere ludico e culturale.

Proprio lo sviluppo urbanistico di questi anni ha visto un confronto continuo nella comunità, legata all'aumento di nuovi residenti e alla conseguente necessità di servizi all'altezza della crescita in atto, cercando di mantenere la qualità sopra citata in un contesto economico sempre più complicato per gli enti locali.

In alcuni luoghi come quello prescelto per il processo partecipativo vediamo un esempio concreto della situazione: Corso Aldo Moro è una via storica di Castenaso, immaginata negli anni '70 per uno sviluppo residenziale che comprendesse al suo interno spazi destinati ai percorsi ciclopedonali, ai luoghi di sosta e di ristoro, agli spazi per il gioco all'aperto delle fasce più piccole. Oggi quei luoghi, che vedono al loro fianco un forte sviluppo urbanistico, necessitano di un intervento di riqualificazione e rigenerazione in

cui coinvolgere i residenti e la popolazione che vive attivamente quella zona, in particolare la fascia più giovane. Si è infatti evidenziata nel tempo uno scarso uso per attività ricreative in spazi adeguati per bambini e ragazzi, nonostante il grande potenziale offerto dal quadrante verde composto da Corso Aldo Moro, anche a causa di un graduale sbilanciamento dei punti di aggregazione al capo opposto del parco Daniele Grandi che attraversa l'area.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

☰ SI

• NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase 1 - preparazione (da metà febbraio a metà aprile): raccolta dati, mappatura soggetti, condivisione e definizione del percorso. In questa fase rientra la prima riunione del Tavolo di Negoziazione in cui sono state definite le tappe del percorso e i relativi obiettivi specifici, ed è stato costituito il Comitato di Garanzia Locale.

Fase 2 - ascolto (da metà aprile a metà maggio): azioni di comunicazione e promozione del percorso; Workshop di Comunità rivolto ad adulti e anziani residenti in Corso Aldo Moro, per raccogliere le loro opinioni sull'area oggi e i loro desideri su come vorrebbero vederla trasformarsi in futuro. I contenuti dell'incontro sono stati riportati in un questionario online che ha consentito di raggiungere un maggior numero di soggetti.

Fase 3 - immaginazione (seconda metà di maggio): laboratori di co-progettazione rivolti ai ragazzi e alle ragazze di Castenaso, che attraverso il videogioco Minecraft hanno avuto modo di progettare in maniera chiara e comunicativa diversi scenari di trasformazione per Corso Aldo Moro.

Fase 4 - condivisione (prima metà di giugno): azioni di comunicazione; festa di strada di Corso Aldo Moro, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro proposte ai residenti, ai quali è stato poi chiesto di votarle in base alla loro preferenza.

Fase 5 - chiusura (seconda metà di giugno): sintesi delle proposte di trasformazione dell'area e delle votazioni espresse sia dai ragazzi che dagli adulti residenti nell'area; incontro finale del Tavolo di Negoziazione durante il quale è stato fatto il punto sul percorso, sono state discussi punti di forza e di debolezza ed è stato redatto il DocPP.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tavolo di Negoziazione	Online	12/02/2022

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12 (7 donne, 5 uomini)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	mappatura stakeholders territoriali
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n.3 cittadini residenti nell'area, n.2 rappresentanti di associazioni attive sul territorio per attività legate a ragazzi e bambini
<i>Metodi di inclusione:</i>	invito diretto per i partner di progetto, annuncio pubblico sul sito del Comune
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro è stato impostato dai facilitatori in tre momenti specifici, utili a coinvolgere ed indirizzare i partecipanti nella costruzione di una cornice condivisa del percorso.	
<ul style="list-style-type: none"> ● Fase 1 - Illustrazione del progetto: in una prima fase i facilitatori hanno introdotto il progetto (l'area e il metodo di co-progettazione che si sarebbe adottato durante i laboratori con i ragazzi, block by block), così che tutti i partecipanti avessero le stesse informazioni di base. ● Fase 2 - co-costruzione del progetto: conclusa la cornice iniziale è stato chiesto ai presenti di mettersi in gioco e contribuire, a partire dai macro obiettivi individuati inizialmente, alla definizione degli obiettivi specifici. Si è poi passati alla co-definizione dei risultati attesi e infine è stato chiesto ad ognuno di loro che ruolo desiderasse assumere all'interno del processo. Tutte queste attività sono state svolte attraverso delle bacheche digitali pre-strutturate dai facilitatori, così che i partecipanti potessero contribuire in maniera semplice e immediata inserendo i loro contributi su dei post-it virtuali. ● Fase 3 - Elezione Comitato di Garanzia Locale: l'elezione del Comitato di Garanzia è avvenuta per votazione utilizzando l'alzata di mano digitale disponibile sulla piattaforma. 	
Breve relazione sugli incontri:	
Nell'incontro l'Amministrazione, i progettisti e i rappresentanti delle associazioni partner del progetto, hanno definito i temi e gli obiettivi specifici delle attività partecipative, confrontandosi sui risultati attesi dal processo ed hanno eletto il Comitato di Garanzia Locale. Particolarmente proficuo è stato il confronto sugli obiettivi:	
<ul style="list-style-type: none"> ● gli obiettivi generali proposti dal team di progetto sono stati: <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere processi partecipativi digitali e sperimentali 2. Dare voce e far progettare lo spazio pubblico ai giovani 3. Promuovere processi di immaginazione civica che vadano oltre l'ascolto dei bisogni 4. Lavorare sui dati deboli e qualitativi nel confronto partecipato 5. Promuovere la partecipazione strategica dei bambini come elemento trainante dei processi. ● Gli obiettivi specifici integrati dai presenti, anche in relazione alla loro missione o alle attività svolte dalla propria associazione sono stati: <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavorare sul senso di realtà dei ragazzi, mantenendo un contatto vivo con il luogo di intervento 2. Promuovere l'idea di sviluppo motorio come più di un'attività sportiva, ma come atto di autodeterminazione e soggettivazione, come spazio dei processi 3. Riflettere sullo spazio aperto come spazio immaginativo e intergenerazionale 	

4. Promuovere una visione di città a misura di bambino e quindi capace di crescere con esso
5. Garantire la partecipazione dei bambini più piccoli

Per quanto riguarda l'**elezione del Comitato di Garanzia** sono stati presentati i candidati individuati dal team appartenenti alle categorie espresse durante la scrittura del progetto:

- 1 rappresentante dell'Amministrazione
- 1 educatore esperto in materia di infanzia e pedagogia
- 1 esperto in materia di facilitazione esterno al team di progetto

Una volta spiegato ai partecipanti dell'incontro il valore del Comitato di Garanzia nell'ambito del percorso partecipativo si è proceduto alla nomina dei tre membri del comitato tramite votazione, concordando di rimandare a un secondo momento l'integrazione nello stesso di un rappresentante della comunità residente e uno dei ragazzi partecipanti ai laboratori.

Valutazioni critiche:

Nessuna

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non rilevato

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Workshop di Comunità	Biblioteca Casa Bondi	30/04/2022

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	14
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Incontro aperto a tutti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	6 residenti nell'area oggetto di progetto, 1 rappresentante di realtà attive sul territorio
<i>Metodi di inclusione:</i>	volantinaggio e manifesti in giro per la città (e in particolare nell'area di riferimento), post sui social e sulla pagina istituzionale del Comune, inserzione nel giornale locale Castrum
Metodi e tecniche impiegati:	
Il Workshop di Comunità è stato articolato in 3 fasi: ascolto, ispirazione e immaginazione.	
<ul style="list-style-type: none"> • La prima fase dell'incontro, si è focalizzata sull'analisi di Corso Aldo Moro oggi, attraverso un questionario interattivo le cui risposte date dai partecipanti venivano proiettate in tempo reale su uno schermo visibile a tutti. 	

- Nella **seconda fase** due ospiti della Fondazione Innovazione Urbana hanno raccontato ai partecipanti alcuni esempi di riqualificazione di aree paragonabili a quella di progetto. Tale intervento è stato pensato per ispirare i partecipanti a guardare a Corso Aldo Moro in modo diverso per potere immaginare diverse traiettorie di futura trasformazione.
- La **terza fase** dell'incontro è stata dedicata infatti a elaborare una visione per Corso Aldo Moro, a partire dalla domanda: "Cosa vorresti trovare in Corso Aldo Moro"?
Guidati da delle carte tematiche molto generiche, utilizzate per aiutare i partecipanti a liberare la fantasia e a organizzare le idee, i residenti hanno elaborato circa 5 proposte ciascuno. Tali proposte, che sono state poi illustrate e approfondite oralmente, sono andate a comporre un cartellone suddiviso dai facilitatori in tre insiemi in base al tipo di proposta: attività, eventi e spazi.

Breve relazione sugli incontri:

Nella prima fase (ascolto) è stato sfruttato il questionario per costruire insieme ai partecipanti un quadro di analisi su Corso Aldo Moro oggi: come viene utilizzato da chi abita nell'area, ogni quanto, cosa piace e cosa si vorrebbe migliorare. Ne è emerso che l'area soffre di abbandono, la manutenzione è scarsa e l'aria decadente non ne incentiva l'utilizzo. I residenti infatti l'attraversano per andare a casa ma raramente si soffermano a sostarvi. È da tutti riconosciuto però il suo potenziale e non mancano le proposte per la sua riqualificazione.

Nella terza fase (immaginazione) alla domanda "Cosa vorresti trovare in Corso Aldo Moro?" i residenti hanno risposto:

- attività sia da poter svolgere in maniera libera, in qualsiasi momento del giorno, che in maniera organizzata, come per esempio dei corsi (es. la possibilità di fare smart working all'aperto e di fare ginnastica)
- eventi, ovvero attività da svolgere in maniera più occasionale come cene/feste condominiali, maratone di plogging..
- spazi, cioè arredi e infrastrutture di cui dotare il territorio per migliorarne l'utilizzo, in particolare aree di sosta e di relax, con panchine, sedute comode per la lettura e tavoli, giochi alternativi per bambini e attrezzi e spazi per attività motorie.

Ne emerge una visione di Corso Aldo Moro come uno spazio animato ma tranquillo, in cui vengono supportati e valorizzati i rapporti di vicinato e prossimità, pur mantenendo l'aspetto pubblico e di apertura alla città che caratterizza questo spazio.

Valutazioni critiche:

Nonostante la massiccia campagna di comunicazione, che a detta dei partecipanti "era impossibile non vedere", gli abitanti di Corso Aldo Moro che hanno preso parte all'incontro erano un gruppo molto ristretto ma abbastanza vario per genere ed età. La consapevolezza di un scarso numero di iscritti ha portato i facilitatori a rimodulare le attività previste per l'incontro, con un gruppo più compatto è stato infatti possibile approfondire maggiormente le abitudini e necessità dei partecipanti, creando un clima disteso ed amichevole che ha portato i presenti a offrirsi di supportare i promotori nella diffusione ai propri vicini del questionario e nella sponsorizzazione delle iniziative future.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

non rilevato

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratori di co-progettazione	Biblioteca Casa Bondi	16-17-18-20-25 maggio 2022

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	9 ragazzi tra gli 11 e i 14 anni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	laboratori aperti a tutti i ragazzi tra gli 11 e i 25 anni residenti nel Comune di Castenaso
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentano i giovani che vivono a Castenaso, quasi tutti nelle vicinanze di Corso Aldo Moro
<i>Metodi di inclusione:</i>	lettere d'invito recapitate nelle buchette dei ragazzi residenti in Corso Aldo Moro, manifesti in punti strategici all'interno del Comune (scuole, biblioteca ragazzi,...), comunicazioni sulle pagine social del Comune e dei soggetti partner del progetto

Metodi e tecniche impiegati:

- camminata esplorativa e mappatura
- block by block (metodo di co-progettazione digitale sviluppato dalle Nazioni Unite che sfrutta il videogioco Minecraft, una specie di lego digitale, come strumento di modellazione dello spazio e delle proposte progettuali)
- confronto creativo
- creative problem solving
- sintesi delle proposte e descrizione da inserire nel modello finale attraverso parola circolare

Breve relazione sugli incontri:

- il primo incontro si è svolto nella forma di una passeggiata esplorativa di Corso Aldo Moro, durante la quale i ragazzi hanno costruito una mappatura collettiva dell'area, fotografandone punti di forza e di debolezza e cominciando a immaginare possibili future trasformazioni.
- dal secondo incontro sono iniziate le attività di co-progettazione, partendo dalla rilettura della loro mappatura e integrando il loro lavoro, sia in termini di lettura dello stato di fatto che di desiderata, con quanto riportato dagli adulti durante il Workshop di Comunità e attraverso i questionari. Durante questi incontri i ragazzi hanno costruito su Minecraft le loro proposte per il futuro di Corso Aldo Moro, tenendo conto delle loro esigenze ma anche di quelle di bambini e anziani che abitano l'area, secondo un metodo già sperimentato con successo dalle Nazioni Unite e già brevemente descritto ad inizio relazione. Per lo sviluppo metodologico dei laboratori si segnala che si è tenuto in considerazione proprio il documento guida redatto dalle Nazioni Unite per l'applicazione del metodo e intitolato "Block by Block Playbook", adattandolo al contesto e al calendario del percorso.

- Nell'ultimo incontro i ragazzi hanno rifinito le loro proposte, che hanno poi illustrato al gruppo. Le attività si sono concluse votando le proposte così da poter individuare un ordine di priorità e scegliendo quali rappresentare attraverso installazioni durante la festa di strada. I progetti selezionati dai ragazzi sono stati primo fra tutti tropical relax - "una piccola spiaggia urbana dove potersi rilassare e passare dei bei momenti con amici e amiche, dotata di sdraio, un ruscello d'acqua corrente, dei gazebo con rampicanti e aree sopraelevate per prendere la brezza nelle giornate calde"- e a seguire il playground, l'area fitness, i giochi d'acqua, il parco stellina e i tavoli coperti (per le descrizioni delle singole proposte si rimanda dal DocPP e ai documenti pubblicati sul sito).

Valutazioni critiche:

Per ragioni logistiche legate allo spazio che ha ospitato i laboratori gli incontri si sono dovuti svolgere in maniera frammentata e in un momento diverso da quello pianificato inizialmente. Questo ha comportato un numero di presenze inferiore a quello preventivato, perché molti ragazzi erano impegnati con lo studio in vista della chiusura dell'anno scolastico. Nonostante i molti iscritti, ai laboratori ha partecipato solo chi era veramente interessato all'attività, come abbiamo potuto vedere dalla costanza e dall'impegno dimostrato durante gli incontri. Riteniamo che in un momento dell'anno diverso sarebbe stato possibile intercettare l'interesse di un gruppo più ampio e vario di partecipanti.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Per la valutazione delle aspettative e della soddisfazione al termine delle attività si è consegnato ad ogni partecipante un quaderno personale contenente un questionario ex ante e uno ex post, al fine di valutare la corrispondenza tra attese e risultati. Per tutti i partecipanti si è evidenziato un alto grado di soddisfazione e qualitativamente espresso tramite domande a risposta aperta.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Festa di strada	Corso Aldo Moro	08/06/2022

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	tra i 30 e i 50 (stando alle foto), i ragazzi che hanno partecipato ai laboratori e residenti di Corso Aldo Moro
<i>Come sono stati selezionati:</i>	festa aperta a tutta la cittadinanza
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	residenti di Corso Aldo Moro
<i>Metodi di inclusione:</i>	promozione sul sito e sulle pagine social del Comune e dei partner, manifesti lungo Corso Aldo Moro
Metodi e tecniche impiegati:	
<ul style="list-style-type: none"> - camminata di quartiere - esplorazione virtuale del progetto - dot voting 	
Breve relazione sugli incontri:	

La festa di strada ha avuto inizio con una “visita guidata” di Corso Aldo Moro condotta dai ragazzi che avevano partecipato ai Laboratori di co-progettazione. Il corso era stato allestito con cartelli raffiguranti le loro proposte posizionati nel punto in cui vorrebbero che i vari interventi venissero realizzati. Spostandosi di cartello in cartello i ragazzi hanno illustrato i loro progetti al gruppo di residenti che così hanno avuto modo di conoscere le proposte dei più giovani.

Una volta tornati al punto di partenza è stata data la possibilità di cominciare a “esperire” le proposte dei ragazzi: la loro preferita, un’area relax, era stata infatti realizzata in maniera temporanea con materiali di riciclo, così che tutti potessero cominciare a guardare a Corso Aldo Moro da una prospettiva diversa. Per supportare tale visione inoltre era stata installata una stazione con un visore 3d che ha permesso ai partecipanti di immergersi virtualmente nel Corso Aldo Moro del futuro.

Verso la fine, una volta che i progetti erano stati spiegati e assimilati, è stato chiesto ai partecipanti di votare e commentare le proposte dei ragazzi secondo le loro preferenze grazie a delle tavole messe a supporto per tale attività.

Le proposte che hanno avuto più successo sono state il campo da bocce, “tropical relax” e il potenziamento della raccolta differenziata, seguono l’area fitness, la riqualificazione della vecchia fontana e la realizzazione di tavoli dotati di wifi per lo smart working.

Valutazioni critiche:

Nessuna

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non rilevato, ma l’attività è stata molto gradita ed è stato chiesto più volte che le installazioni temporanee realizzate per la festa venissero lasciate sul posto

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell’allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell’Associazione X:

Componenti

- Componente in rappresentanza del Centro Studi per l’Educazione Motoria
- Componente in rappresentanza del Comune di Castenaso
- Componente in rappresentanza dell’associazione MumBo
- Componente in rappresentanza dell’associazione Villanova Volley
- Componente in rappresentanza dei residenti di Corso Aldo Moro (adulti)
- Componente in rappresentanza dei residenti di Corso Aldo Moro (ragazzi)
- Componente in rappresentanza del Comitato di Garanzia
- facilitatori

Numero e durata incontri:

due incontri, uno a inizio e uno a fine percorso, della durata di circa due ore ciascuno

Link ai verbali:

<https://www.comune.castenaso.bo.it/it-it/avvisi/2022/cultura-eventi-e-manifestazioni-societa/playful-design-lab-ripensare-la-castenaso-dei-giovani-guarda-in-3d-le-proposte-dei-ragazzi-per-corso-aldo-moro-228171-1-20e173bce93d3592ffcf6f5b53edeb84>

Valutazioni critiche:

Nessuna

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- un rappresentante dell'Amministrazione Comunale
- un educatore esperto in materia di infanzia e pedagogia
- un esperto in materia di facilitazione esterno al team di progetto

Numero incontri:

2 incontri nel Tavolo di Negoziazione, uno a inizio e uno a fine percorso

Link ai verbali:

non essendo emersi problemi o segnalazioni non sono stati redatti verbali degli incontri

Valutazioni critiche:

Il comitato di Garanzia locale ha svolto un'importante attività di monitoraggio durante il percorso fornendo suggerimenti ed osservazioni utili ai facilitatori.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Per l'intero processo sono state seguite fedelmente le linee guida per la promozione e la comunicazione descritte nella proposta iniziale messa a bando. Si è elaborato in particolare un'immagine coordinata per facilitare la riconoscibilità del percorso. La stessa immagine è stata quindi utilizzata per la comunicazione digitale del processo, avvenuta tramite una pagina dedicata sul sito del Comune e sui social di promotori e partner, come per la comunicazione porta a porta. Per la comunicazione porta a porta si è proceduto attraverso 4 diverse campagne di promozione sul territorio, in occasione dell'apertura e della chiusura delle diverse fasi che hanno costituito il percorso. Parallelamente a queste campagne di comunicazione si è proceduto pubblicando in due occasioni sul giornale locale "Castrum Nausicaee" informazioni sugli incontri e sullo stato di avanzamento del percorso, sia all'inizio che alla chiusura del processo partecipativo. In occasione della festa finale a chiusura del percorso si è infine fatto affidamento ad una fotografa professionista per raccogliere materiale valido per eventuali comunicazioni e campagne future.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	circa 60 persone
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	più di 150-200 residenti

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Descrivere sinteticamente le attività di formazione svolte, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.

Riguardo all'attività di formazione si è provveduto ad organizzare, come da proposta iniziale, una mattinata di workshop con alcuni stakeholder chiave in rappresentanza di diversi settori dell'amministrazione, tra cui l'ufficio relazioni con il pubblico e l'ufficio comunicazione, fondamentali per le successive fasi di promozione del progetto. Duplice scopo dell'incontro, tenutosi online per il rispetto delle norme sanitarie, è stato quello di informare sul processo e sul metodo applicato con l'obiettivo di coinvolgere gli uffici nella promozione del percorso e dall'altro quello di dare un'infarinatura di base sui vantaggi di promuovere la partecipazione creativa dei cittadini all'interno dell'amministrazione. L'incontro, strutturato in 4 moduli e mediato da una facilitatrice professionista, ha alternato momenti di presentazione a schermo a piccoli giochi di ruolo, allo scopo di educare empiricamente ad alcuni meccanismi utili alla facilitazione di incontri partecipati. Si è altrettanto provveduto a delineare alcuni principi etici per un quadro completo della gestione democratica ed efficace dei percorsi partecipativi. Al termine dell'incontro si è provveduto a rilasciare ai partecipanti tutti i riferimenti delle lezioni, insieme ad una serie di link per lo studio di buone pratiche e ad una breve bibliografia per un approfondimento metodologico e teorico sulla partecipazione. Nello specifico i moduli previsti dall'incontro hanno trattato i seguenti temi:

1. INTRODUZIONE GENERALE AI PRINCIPI etici ed al ruolo politico della partecipazione, con particolare attenzione ai processi orientati alla rigenerazione urbana e territoriale
2. APPROFONDIMENTO SULLE PRINCIPALI TECNICHE DI MEDIAZIONE all'interno di processi partecipativi (ascolto attivo, parola circolare, etc.) e gestione (mappatura collettiva, focus groups,

cognitive e temporal mapping, scenario building approach, etc.), sia nel caso di incontri in presenza che in digitale

3. APPROFONDIMENTO SUI METODI/PARAMETRI DI MONITORAGGIO dei processi partecipativi e sulla valutazione di impatto dei percorsi, individuando gli indicatori qualitativi e quantitativi fondamentali a questo scopo
4. FOCUS METODOLOGICO SULL'APPROCCIO (gamified urbanism, serious gaming approach) E SUL METODO SPECIFICO (block by block methodology) individuato come strumento principale all'interno del processo. Definizione delle potenzialità e delle criticità dell'approccio, esposizione di buone pratiche e casi applicativi in Italia e all'estero - 1 modulo

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

Il DocPP, validato dal Tecnico di Garanzia il 22 luglio 2022, è stato trasmesso all'ente titolare della decisione, il Comune di Castenaso, il 03 agosto 2022.

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Il DocPP ed il documento finale del percorso partecipato sono stati approvati tramite Delibera di Giunta con deliberazione n. 118 del 02/09/2022.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

*Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):*

L'amministrazione comunale nella delibera di giunta prende atto degli esiti del processo partecipativo e si impegna a tener conto degli stessi nel momento in cui verranno previsti degli interventi sull'area di Corso Aldo Moro.

L'interesse dell'Amministrazione riguardo al percorso, al quale ha preso parte attivamente supportando l'ente promotore durante tutto il progetto è confermato dal supporto che l'amministrazione sta dando ai cittadini che stanno formando il comitato dei residenti di Corso Aldo Moro, dalla pubblicazione dei risultati del percorso partecipativo sul numero del giornale locale che uscirà a settembre e dalla volontà, espressa durante la festa di strada, di re-incontrarsi con i residenti in autunno per condividere gli step successivi al percorso.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

In merito agli obiettivi specifici posti dal progetto si ritiene che siano stati tutti raggiunti con efficacia:

1. *Favorire l'accesso di adolescenti e bambini (con particolare attenzione alla parità di genere) all'interno dei processi decisionali afferenti il proprio territorio.* Il processo infatti è stato in grado di coinvolgere in modo efficace un gruppo di adolescenti, seppur esiguo considerata la specificità dell'area di interesse. I partecipanti sono stati in grado di esprimersi in modo libero e con capacità critica anche grazie all'utilizzo di strumenti a loro familiari.
2. *Promuovere metodologie innovative basate sul serious gaming approach.* Sia nella facilitazione degli incontri con gli adulti (workshop di comunità) che durante i laboratori si è evidenziata una partecipazione più critica e attiva proprio grazie ad un approccio che tenesse in considerazione un approccio ludico alla condivisione e proposta di idee. Si segnala in particolare un ottimo risultato nell'aver adottato, anche per gli incontri di persona, applicazioni normalmente utilizzate per incontri telematici. L'uso di tali applicazione infatti ha facilitato la rottura del ghiaccio da parte dei partecipanti e garantito a tutti di fornire il proprio punto di vista in tempo reale, sul quale poi si è articolata una successiva e più approfondita discussione.
3. *Promuovere percorsi orientati alla raccolta di dati deboli.* La particolare specificità del tema e dell'area di intervento ha consentito di lavorare con un segmento molto chiaro di stakeholder, altamente interessati e competenti sul tema del percorso. Questo ha consentito di instaurare un rapporto dialettico specifico, evidenziando tutti i diversi punti di vista emersi in modo chiaro e a partire dalle prospettive dei diretti interessati. L'approccio laboratoriale scelto per la gestione dei laboratori con i più giovani ha contribuito inoltre a restare su questo percorso, permettendo di sviluppare proposte, a volte fantasiose, ma sempre discusse a partire da un confronto particolarmente specifico e personale con tutti i partecipanti.
4. *Definire uno scenario di rigenerazione per Corso Aldo Moro.* Come da premesse il progetto si è concluso con la pubblicazione in digitale di un modello dell'area contenente tutte le principali proposte per la sua rigenerazione.
5. *Incentivare la partecipazione degli adulti attraverso il coinvolgimento dei ragazzi.* Il coinvolgimento dei ragazzi come elemento-ponte si è confermato efficace e ha permesso di raggiungere altri residenti adulti, in particolare in occasione della festa di chiusura per la presentazione delle proposte.

In merito ai risultati attesi si segnala che il processo non è stato in grado di coinvolgere nel modo sperato una significativa percentuale di ragazze rispetto alle proiezioni immaginate ad inizio percorso. Si è valutato che lo strumento applicato (l'uso di videogame) non sia da considerarsi come causa di questa esclusione. E' altrettanto da segnalarsi che per un efficace coinvolgimento bilanciato in termini di genere si sarebbe dovuto procedere con più anticipo e con una comunicazione più personale attraverso passaparola e incontri conoscitivi con la collaborazione con la Biblioteca Comunale.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Tutti gli atti intermedi e finali del percorso partecipativo sono stati e saranno pubblicati online sul sito del Comune di Castenaso nella pagina dedicata al progetto, e resteranno accessibili alla stessa pagina anche alla conclusione del percorso, almeno fino al termine del presente mandato politico. Sempre in questa sezione verranno date tutte le comunicazioni e gli aggiornamenti relativi agli step successivi di trasformazione Corso Aldo Moro.

La pubblicazione degli atti e dei documenti verrà comunicata anche attraverso la pagina Facebook e il canale Instagram del Comune di Castenaso. Il percorso svolto inoltre sta portando alla formazione di un comitato cittadino composto da alcuni residenti di Corso Aldo Moro, con lo scopo di monitorare il proseguimento del percorso e fungere da tramite tra l'Amministrazione e il gruppo più ampio di residenti della zona nell'aggiornamento e nella discussione degli step successivi. I membri del comitato verranno tenuti al corrente riguardo agli aggiornamenti sul progetto e sull'area tramite mailing list dedicata, così da garantire un canale di comunicazione veloce con l'Amministrazione.

Per rendere conto del percorso e dei suoi esiti a una platea più ampia verrà invece prodotta una pubblicazione contenente il racconto del percorso e dei suoi risultati che verrà distribuita agli abitanti del Comune in formato cartaceo e digitale all'interno di Castrum Nasicae, il giornale locale, nel numero di settembre.

Le informazioni raccolte dal percorso serviranno ad indirizzare le future politiche e i progetti che il comune adotterà per l'area di Corso Aldo Moro e per i temi trattati dal percorso partecipativo sino alla conclusione del mandato, e in occasione di comunicazioni relative ad azioni sull'area verrà fatto un aggiornamento circa l'attuazione delle priorità raccolte nel percorso.

9) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Per la definizione di una strategia di monitoraggio ex post efficace si ritiene di dover discutere il percorso da effettuarsi e gli indicatori più opportuni in collaborazione con il comitato di residenti di cui sopra e di cui si prospetta la costituzione formale tra settembre e ottobre 2022. In questa sede verranno definiti quindi gli indicatori principali da tenere in considerazione, le possibilità di finanziamento per altre

progettualità sull'area e l'arco temporale più adeguato per le diverse fasi successive al percorso partecipativo.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. rendicontazione economico finanziaria
2. allegato dati personali